

Scheda di autovalutazione

La Slc-Cgil e lo Snater, dell'incontro del 14 dicembre con il D.G. Gubitosi, hanno scelto di diffondere il solo Verbale di incontro siglato ieri con l'Azienda e contenente i veri temi trattati al tavolo, questo per rispondere a notizie fantasiose riportate da alcuni organi di stampa messe in giro per minare la trattativa contrattuale.

Su un argomento analizzato il 14 dicembre vale la pena invece riflettere: la **scheda di autovalutazione** che nei giorni scorsi l'Azienda ha inviato ai Colleghi Programmisti Registi e Assistenti ai Programmi.

L'iniziativa aziendale della "mappatura" del Personale è stata comunicata al Sindacato durante la riunione del 7 novembre u.s. svoltasi nella sede della Confindustria, ed è per l'Azienda parte della discussione sul "Mercato del Lavoro". Colpa la lentezza della trattativa contrattuale, a più di un mese di distanza dalla comunicazione, nessuna OO.SS. ha potuto trattare o ricevere risposte ai dubbi posti sull'iniziativa aziendale.

Quanto di seguito riportiamo, è parte della scheda di autovalutazione dalla Rai inviata a Programmisti Registi e Assistenti ai Programmi *-in allegato troverà una scheda, con relativa informativa e consenso al trattamento dei dati personali; La preghiamo di compilarla e restituirla, unitamente ad un curriculum vitae aggiornato, entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione della presente, alla scrivente Direzione ... con preghiera di prestare particolare attenzione all'ultima parte della scheda relativa "all'autovalutazione delle competenze professionali". In un secondo momento sarà cura dei nostri uffici convocarLa per un colloquio, che servirà ad approfondire quanto emerso dalla scheda e dal curriculum e che potrà rappresentare un importante momento di confronto...-, sembra in palese contrasto con quanto contenuto nelle pagine finali " il conferimento dei dati in questione è facoltativo, ma molto importante per poter completare e migliorare le conoscenze relative alle Sue esperienze formative e professionali".*

Qualora la Rai, facendo chiarezza, ritenesse la compilazione di tale documento obbligatoria, Slc-Cgil e Snater rendono noto che le copie protocollate (con data e numero di protocollo) spesso sono state consegnate ai lavoratori con più di quindici giorni di ritardo, ben oltre il termine indicato per la loro restituzione. Per molti lavoratori segnale di una mancanza reale d'interesse da parte aziendale per l'iniziativa.

Sembra, nell'ipotesi più bonaria, almeno un altro mal riuscito tentativo di mettere ordine, che produce ondate di confusione e disordine.

Il **D.G. ha parlato**, proprio nell'ultimo incontro, di “**un'occasione mancata**” per conoscere il personale e utilizzarlo al meglio.

Per la Slc-Cgil e lo Snater è necessario un chiarimento dell'Azienda, sull'aspetto facoltativo o obbligatorio, questo per superare le incomprensioni che sono sorte, e, se veramente investe nelle sue iniziative, per affrontare l'inevitabile diffidenza di chi ha già visto operazioni del genere naufragare.

È interesse di tutti regolare la mobilità interna, utilizzando criteri trasparenti (ad esempio il job posting) per ottenere la piena utilizzazione del personale interno e la qualità del prodotto, vorremmo che in questo senso ci fosse una reale volontà comune.

Roma, 18 dicembre 2012

Le Segreterie Nazionali

SLC- CGIL SNATER